



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: restauro e rifunionalizzazione portone ingresso – sede Ex Regio Museo di Cagliari

FINANZIAMENTO: fondi di funzionamento 2022 – importo di € 16.500,00 +IVA - CAP. 2.1.2.020– Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali.

CODICE ID MEPA: 2083070

CUP: F24H20001190001

CIG: Z6835491D3

IL DIRETTORE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

Rilevata l'esigenza di procedere al restauro e alla rifunionalizzazione del portone di ingresso della sede del Regio Museo di Cagliari afferente al Museo Archeologico Nazionale in vista della riapertura al pubblico della sede;

Ritenuto di avvalersi di un supporto esterno qualificato per il servizio di restauro di beni mobili e immobili in legno;

Ritenuto la necessità di procedere tramite trattativa diretta sul MEPA nel disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, secondo il principio di trasparenza, rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, sancito dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 di un operatore economico di professionalità che eserciti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione in possesso dei necessari requisiti e garanzie, previa indagine di mercato esplorativa, al fine di valutare la tipologia di proposta e l'entità economica della fornitura dei servizi;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2000, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2001, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Visto il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Vista la Legge 6 novembre 2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le attività culturali, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;

Visto il Dpcm n.169 del 02/12/2019 (G.U. 16 del 21/01/2020) concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance con cui si istituisce il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;

Visto che il dott. Francesco Muscolino è stato nominato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari con Decreto Direzione Generale Musei n. 760 del 06 novembre 2020;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

Piazza Arsenale, 1 – 09124 Cagliari

Tel.: 070-34281

PEC: mbac-man-ca@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ca@beniculturali.it

WEB: museoarcheocagliari.beniculturali.it

Visto le Linee Guida Anac n. 4/2016, relative all'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale dispone l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto.

Richiamato l'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, secondo cui per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto.

Dato atto che l'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che modifica l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 139.000,00;

Dato atto che non è obbligatorio e necessario dover procedere all'affidamento diretto tramite M.E.P.A., ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che ha modificato art. 1 comma 2 lett. A del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 il quale dispone che si possa procedere tramite affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

Visto l'art. 7 comma 1 del Decreto Mibact 23/01/2016 n° 44, registrato alla Corte Dei Conti il 29/02/2016;

Verificata la disponibilità di risorse finanziarie fondi funzionamento importo di € 16.500,00 +IVA – sui fondi di funzionamento 2022, CAP. 2.1.2.020– Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali.

Accertato che per l'intervento da affidare non sussiste l'obbligo di aderire al Sistema accentrato delle Manutenzioni dell'Agenzia del Demanio, in quanto rientrano nelle eccezioni previste dall'art. 5 del Decreto Ministero dell'Economia e della Finanze in data 08/10/2012;

DETERMINA

Art. 1

Di procedere a trattativa diretta alla ditta Impresa Annalisa Deidda, con sede in via Einstein 56 - Sinnai, p.iva 01675390924 , soggetto iscritto al MEPA nel settore "restauro beni immobili", in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale. La richiesta di offerta avverrà nel disposto dell'art.1 comma 2 lett. A e B del Testo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.».

Art. 2

Di impegnare per i servizi in oggetto l'importo complessivo € 16.500,00 +IVA – sui fondi di funzionamento 2022, CAP. 2.1.2.020– Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali.

Art. 3

di confermare Alessandro Sitzia, Funzionario Architetto, quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e art. 5 della Legge 241/60,

Art. 4

di confermare Gerlinde J. Tautschnig, funzionario restauratore del Museo Archeologico di Cagliari nel ruolo di direttore dei lavori

Art. 5

di disporre la pubblicazione dei dati nel sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013;

Art. 6

dispone che:



1. I contratti sono stipulati a corpo, in forma pubblica amministrativa, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016.
2. i servizi e le forniture dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti nella lettera di affidamento, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1 per mille.
3. Il pagamento del servizio avverrà in unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura da parte degli Operatori economici, compatibilmente con la disponibilità delle relative somme e previa verifica di regolarità da parte del R.U.P..

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Muscolino
Firmato digitalmente

Referente per la trattazione
alessandro.sitzia@beniculturali.it
funzionario architetto - Ufficio Tecnico
Museo Archeologico Nazionale di Cagliari

